



SETTORE TERRITORIO
SERVIZIO SUAP

Prot. n. “vedi segnatura.xml” - Class: 06-03 - Fasc: 2021/553
Pratica SUAP n. 576/2021
Rif. Prot. n. 30513 del 15/04/2021

**DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI
adottata dall'Unione della Romagna Faentina ai sensi
del comma 7 dell'art. 14-ter della Legge 241/1990**

**TAMPIERI FINANCIAL GROUP S.P.A. - procedimento ai sensi dell'art. 53 LR 24/2017 per
installazione di nuovi serbatoi di stoccaggio oli vegetali in ampliamento all'esistente parco
serbatoi (Z1) nello stabilimento produttivo di Faenza in via Granarolo n. 102**

**IL DIRIGENTE
SETTORE TERRITORIO**

- Vista l'istanza prot. n. 30513 presentata in data 15/04/2021 allo Sportello Unico per le Attività Produttive da TAMPIERI FINANCIAL GROUP S.P.A., avente sede legale in Faenza (RA), via Granarolo n. 177/3, inerente a procedimento unico ai sensi dell'art. 53 LR 24/2017 per installazione di nuovi serbatoi di stoccaggio oli vegetali in ampliamento all'esistente parco serbatoi (Z1) nello stabilimento produttivo di Faenza in via Granarolo n. 102, corredata dai documenti alla stessa allegati;
- Considerato che la necessità di variante alla vigente strumentazione urbanistica presentata dall'azienda TAMPIERI FINANCIAL GROUP S.P.A. nasce dall'esigenza di costruire serbatoi per lo stoccaggio di olio vegetale di altezza superiore alla massima consentita;
- Tenuto conto che la normativa vigente individua lo scrivente Ente quale amministrazione titolare della competenza sul procedimento in oggetto e considerata la particolare complessità della determinazione da assumere;
- Considerato che l'attività del privato è subordinata a più atti di assenso, comunque

denominati, da adottare a conclusione di distinti procedimenti di competenza delle Amministrazioni pubbliche in indirizzo;

- Premesso che l'art. 53 della LR 24/2017 testualmente dispone: "*..omissis..gli enti e i soggetti interessati possono promuovere lo svolgimento del procedimento unico disciplinato dal presente articolo per l'approvazione del progetto definitivo o esecutivo dei seguenti interventi e opere... omissis... interventi di ampliamento e ristrutturazione di fabbricati adibiti all'esercizio di impresa ovvero interventi di nuova costruzione di fabbricati o altri manufatti necessari per lo sviluppo e la trasformazione di attività economiche già insediate, nell'area di pertinenza delle stesse, in lotti contigui o circostanti, ovvero in aree collocate in prossimità delle medesime attività*";
- Premesso che il procedimento amministrativo delineato dall'art. 53 citato si è svolto con lo strumento della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della Legge 241/1990;
- Vista la documentazione integrativa presentata:
 - prot. n. 34340 del 29/04/2021;
 - prot. n. 37870 del 11/05/2021;
- Visto che la verifica in ordine alla sussistenza delle condizioni e dei presupposti potenziali previsti dalla legge per attivare il procedimento di variante urbanistica non ha evidenziato elementi ostativi o impedimenti normativi nel caso in esame;
- Dato atto che si è provveduto a pubblicare l'avviso di deposito del procedimento di cui all'oggetto comprensivo del progetto presentato sul BUR del 26/05/2021 al n. 157;
- Dato atto che l'avviso di deposito è stato pubblicato all'Albo pretorio dell'Unione della Romagna Faentina per 60 giorni consecutivi e che il progetto presentato, è stato depositato e reso consultabile nel sito istituzionale dell'Unione della Romagna Faentina;
- Considerato che entro il termine di 60 gg. dalla data di pubblicazione sul BUR dell'avviso di deposito chiunque può prendere visione del progetto e formulare osservazioni;
- Considerato che entro il termine della pubblicazione non sono state riscontrate osservazioni e/o opposizioni scritte;
- Premesso che dalla data di indizione della conferenza di servizi sono pervenute alcune richieste di chiarimento o di integrazione della documentazione presentata da parte degli enti titolari ad esprimersi sul progetto;
- Vista la convocazione della prima riunione della Conferenza di servizi ex art. 14, c.2, Legge 241/1990, in forma semplificata modalità sincrona con nota prot. 42639 e 42655 del 26/05/2021;
- Visto il verbale della prima riunione della Conferenza di servizi del 24/06/2021 registrato al prot. n. 53843 il 01/07/2021;

- Vista la documentazione integrativa / sostitutiva presentata in risposta alle richieste espresse dagli Enti / uffici nella prima riunione della Conferenza di servizi:
 - prot. n. 67109 del 19/08/2021;
 - prot. n. 67114 del 19/08/2021;
 - prot. n. 68551 del 26/08/2021;
 - prot. n. 76473 del 24/09/2021;
- Vista la convocazione della seconda riunione della Conferenza di servizi ex art. 14, c.2, Legge 241/1990, in forma semplificata modalità sincrona con nota prot. 68640 del 26/08/2021;
- Visto il verbale della seconda riunione della Conferenza di servizi del 24/09/2021 registrato al prot. n. 77268 il 27/09/2021;
- Vista la documentazione integrativa / sostitutiva presentata:
 - prot. n. 84017 del 19/10/2021;
 - prot. n. 89529 del 08/11/2021;
- Vista l'ulteriore documentazione integrativa / sostitutiva presentata:
 - prot. n. 20419 del 11/03/2022;
- Vista la convocazione della terza riunione della Conferenza di servizi ex art. 14, c.2, Legge 241/1990, in forma semplificata modalità sincrona con nota prot. 24172 del 23/03/2022;
- Visto il verbale della terza riunione della Conferenza di servizi del 05/04/2022 registrato al prot. n. 44540 in data 25/05/2022;
- Vista l'ulteriore documentazione integrativa / sostitutiva presentata:
 - prot. n. 54747 del 23/06/2022;
 - prot. n. 77542 del 13/09/2022;
 - prot. n. 79138 del 19/09/2022;
- Premesso che le determinazioni dei diversi enti coinvolti nella Conferenza di servizi, per essere efficaci, devono essere formulate in seno alla conferenza simultanea "sincrona", ma tenuto conto dell'interesse a snellire la conclusione del procedimento, la Conferenza ha ritenuto opportuno considerare anche i pareri e le determinazioni trasmesse fuori dai lavori della conferenza stessa direttamente al Suap dell'URF nel corso dell'istruttoria complessiva quando gli stessi per come formulati non alterano le posizioni già assunte da parte degli altri enti e uffici competenti, facendo prevalere gli aspetti sostanziali su quelli formali, al fine di tutelare al meglio tutti gli interessi coinvolti e dare certezza all'impresa di svolgimento dell'attività in piena ottemperanza con le disposizioni normative applicabili;
- Dato atto, pertanto, che risultano pervenuti al Suap dell'Unione della Romagna Faentina i seguenti pareri/atti:
 - nota della **Polizia locale - Servizio Coordinamento**, dell'Unione della Romagna Faentina, prot. n. 42684 del 26/05/2021 pervenuta tramite protocollo interno;

- nota del **Consorzio di bonifica Romagna Occidentale**, prot. n. 8018 del 23/06/2021, pervenuta tramite pec ed acquisita al prot. URF n. 51841;
- nota mail pervenuta da **ARPAE – SAC – Ravenna**, in data 07/06/2021, che si riporta per estratto *“chiarire se il progetto, omissis, ha qualche influenza sull'autorizzazione "deposito oli minerali" che Tampieri ha in essere”*; al riguardo la ditta specifica che i nuovi serbatoi non saranno utilizzati per il deposito di oli minerali, ma per lo stoccaggio di oli vegetali che non sono oggetto di autorizzazione;
- seconda nota mail pervenuta da **ARPAE – SAC – Ravenna**, in data 07/06/2021, che si riposta per estratto *“tra la fine del 2020 e l'inizio del 2021, la società Tampieri spa ha presentato, tramite il portale regionale IPPC-AIA (in data 24/12/2020), modifica non sostanziale di AIA per l'installazione di 4 serbatoi in acciaio inox con relativi bacini di contenimento (uno nuovo adiacente a quello principale esistente), per lo stoccaggio di oli vegetali, con realizzazione di basamenti in c.a. per la posa ed il collegamento dei nuovi serbatoi alle relative fondazioni e l'installazione di miscelatori nei nuovi serbatoi. Tale modifica, confermata come non sostanziale senza necessità di aggiornare l'atto (secondo quanto previsto dalla circolare regionale sulla classificazione delle modifiche di AIA), si considera accolta e con il procedimento concluso (60 giorni dal 24/12/2020)”*;
- istruttoria espletata dal **Comando provinciale dei vigili del fuoco di Ravenna**, espressa in sede di seconda riunione della Conferenza di Servizi, di seguito interamente riportato: *“sul progetto il Comando si era già espresso con parere prot. 12047 del 02/11/2020 salvo modifiche per rispondere alle richieste degli enti coinvolti nel procedimento. In caso di modifiche al progetto, il tecnico dovrà pertanto asseverare che le stesse non incidono sul parere di prevenzione incendi rilasciato, o presentare nuova richiesta di parere antincendio”*;
- parere dell'**AUSL della Romagna - Dipartimento di Sanita' Pubblica**, nota prot. n. 98410 del 06/04/2022, acquisito al protocollo dell'Unione della Romagna Faentina in data 07/04/2022 prot. 29228;
- parere ambientale dell'**ARPAE Servizio Territoriale di Ravenna**, con nota prot. n. 127826 del 02/08/2022, acquisita al protocollo dell'Unione della Romagna Faentina, in data 02/08/2022, prot. n. 67637;
- parere del **Servizio Urbanistica e Servizio SUE** del Settore Territorio dell'Unione della Romagna Faentina, Settore territorio, prot. n. 82926 del 28/09/2022 pervenuto tramite protocollo interno;
- atto del Presidente della Provincia di Ravenna n. 99 del 27/09/2022, acquisito al prot. URF al n. 84912 del 05/10/2022;

Richiamato il verbale della terza riunione della Conferenza di servizi del 05/04/2022 registrato al prot. n. 44540 in data 25/05/2022, già sopra citato;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale di Faenza atto n. 93 del 29/11/2022;

Vista la deliberazione del Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina, atto n. 68 del 30/11/2022;

Premesso che quanto sopra prefigurato da un punto di vista procedimentale costituisce applicazione dell'art. 53 della LR Emilia-Romagna n. 24/2017;

Dato atto che nel procedimento di conferenza di servizi non sono emerse posizioni ostative o atti di dissenso non superabili rispetto alla domanda presentata;

Tenuto conto dei molteplici atti correlati al procedimento (ad es. convenzioni, fidejussioni, ecc.) che allo stato non sono ancora perfezionati, e che da un punto di vista procedurale e di conseguente avvicendamento temporale non possono essere tutti assorbiti all'interno dei lavori della conferenza per ragioni indipendenti dall'istruttoria condotta, ma riconducibili ad esigenze del proponente (quali ad esempio la stipulazione della convenzione da effettuarsi una volta intervenuta l'efficacia della variante urbanistica);

Dato atto che l'Amministrazione procederà con il rilascio dell'autorizzazione unica per installazione di nuovi serbatoi di stoccaggio oli vegetali in ampliamento all'esistente parco serbatoi (Z1) nello stabilimento produttivo di Faenza in via Granarolo n. 102 comportante richiesta di variante urbanistica ai sensi dell'art. 53 LR 24/2017, a seguito di avvenuta stipula della convenzione approvata in bozza dal Consiglio comunale con atto n. 93 del 29/11/2022, in quanto tale atto ne costituisce presupposto;

Tenuto conto della necessità di razionalizzare al massimo i tempi istruttori e di ultimare l'istruttoria del procedimento di determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi;

Visto il DPR 07/09/2010, n. 160 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133" e s.m.i.;

Vista l'istruttoria effettuata;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto lo Statuto dell'Unione della Romagna Faentina a cui aderiscono i Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza, Riolo Terme e Solarolo;

Visto l'atto Rep. n. 275 del 10/04/2014 con il quale i Comuni sopra indicati hanno conferito all'Unione della Romagna Faentina lo Sportello unico per le attività produttive;

Vista la legge n. 241/1990;

Per le motivazioni citate in premessa e sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle Amministrazioni partecipanti alla Conferenza in base all'art. 14-ter comma 7 della Legge 241/1990,

con gli effetti di cui all'art. 14-quater della Legge 241/1990:

DETERMINA

- **ACCOGLIERE LA DOMANDA DI VARIANTE URBANISTICA ai sensi dell'art. 53 della LR Emilia-Romagna n. 24/2017** per installazione di nuovi serbatoi di stoccaggio oli vegetali in ampliamento all'esistente parco serbatoi (Z1) nello stabilimento produttivo di Faenza in via Granarolo n. 102, nelle risultanze di cui al verbale della Conferenza di servizi del 05/04/2022 (registrato al prot. n. 44540 in data 25/05/2022) da considerarsi conclusa, e alle condizioni, prescrizioni e tutele richiamate nei pareri sopra riportati, che devono intendersi parti integranti e sostanziali del presente atto;
- Dare atto che il presente provvedimento sarà oggetto di pubblicazione in conformità a quanto disposto dal c.10 dell'art. 53 della LR Emilia-Romagna n. 24/2017;
- Procedere con il rilascio dell'autorizzazione unica e permesso di costruire per installazione di nuovi serbatoi di stoccaggio oli vegetali in ampliamento all'esistente parco serbatoi (Z1) nello stabilimento produttivo di Faenza in via Granarolo n. 102, soltanto a seguito di stipula avvenuta della convenzione approvata in bozza dal Consiglio comunale con atto n. 93 del 29/11/2022, da effettuarsi entro 90 giorni dal rilascio del presente atto;

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati di cui al presente procedimento amministrativo, ivi compresa la presente autorizzazione, sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui al Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR). I dati vengono archiviati e trattati sia in formato cartaceo sia su supporto informatico nel rispetto delle misure minime di sicurezza. L'interessato può esercitare i diritti di cui al citato Regolamento presentando richiesta direttamente presso lo Sportello Unico delle Attività Produttive. Gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso lo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione della Romagna Faentina, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro 60 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita, oppure, in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Di dare atto che la presente determinazione è esecutiva dalla data di sottoscrizione.

Lì, 19/12/2022

**IL DIRIGENTE/IL RESPONSABILE
DELEGATO
ANGELINI LUCIO**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Prot. n. "vedi segnatura.xml" - Class: 06-03 - Fasc: 2021/553

Faenza, 05/04/2022

Pratica SUAP n. 576/2021

Rif. Prot. n. 30513 del 15/04/2021

**Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, Legge 241/1990
Forma semplificata modalità sincrona**

**TAMPIERI FINANCIAL GROUP S.P.A. - procedimento ai sensi dell'art. 53 LR 24/2017 per
installazione di nuovi serbatoi di stoccaggio oli vegetali in ampliamento all'esistente parco
serbatoi (Z1) nello stabilimento produttivo di Faenza in via Granarolo n. 102**

VERBALE

Dato atto che alla Conferenza di servizi indetta con atto prot. n. 68640 del 26/08/2021 risultano presenti:

COGNOME e NOME	IN RAPPRESENTANZA DI
Vespignani Marco	Unione Romagna Faentina - Suap
Babalini Daniele	Unione Romagna Faentina - Urbanistica
Negrini Daniela	Unione Romagna Faentina - Urbanistica
Basile Francesco	AUSL della Romagna – Dipartimento di Sanità Pubblica
Sabbatani Crista	Tecnico progettista

Risulta assente:

- Provincia di Ravenna – Settore territorio
- ARPAE – SAC – Ravenna
- ARPAE – ST – Ravenna
- AUSL della Romagna – Dipartimento di Sanità Pubblica
- Comando provinciale dei vigili del fuoco di Ravenna
- Consorzio di bonifica Romagna Occidentale
- Hera spa
- Romagna Acque-Società delle Fonti spa
- Unione Romagna Faentina – Settore territorio – Servizio SUE
- Unione Romagna Faentina – Settore polizia municipale – Servizio coordinamento
- Unione Romagna Faentina – Settore lavori pubblici

PREMESSE

- Premesso che la ditta TAMPIERI FINANCIAL GROUP S.P.A., avente sede legale in Faenza (RA), via Granarolo n. 177/3, ha presentato all'Ufficio Suap dell'URF richiesta in data 15/04/2021, Prot. n. 30513, per procedimento unico ai sensi dell'art. 53 LR 24/2017 per

Piazza Rampi 7 48018 Faenza C.F. 90028320399 P.IVA 02517640393 PEC: pec@cert.romagnafaentina.it

Resp. del procedimento: **dr. Maurizio Marani** - tel 0546 691269 fax 0546 691264 email: maurizio.marani@romagnafaentina.it

- installazione di nuovi serbatoi di stoccaggio oli vegetali in ampliamento all'esistente parco serbatoi (Z1) nello stabilimento produttivo di Faenza in via Granarolo n. 102;
- Premesso che la necessità di variante alla vigente strumentazione urbanistica (PSC e RUE) presentata dall'azienda TAMPIERI FINANCIAL GROUP S.P.A. nasce dall'esigenza di costruire serbatoi per lo stoccaggio di olio vegetale di altezza superiore alla massima consentita;
 - Premesso che l'art. 53 della LR 24/2017 testualmente dispone: *"..omissis..gli enti e i soggetti interessati possono promuovere lo svolgimento del procedimento unico disciplinato dal presente articolo per l'approvazione del progetto definitivo o esecutivo dei seguenti interventi e opere... omissis... interventi di ampliamento e ristrutturazione di fabbricati adibiti all'esercizio di impresa ovvero interventi di nuova costruzione di fabbricati o altri manufatti necessari per lo sviluppo e la trasformazione di attività economiche già insediate, nell'area di pertinenza delle stesse, in lotti contigui o circostanti, ovvero in aree collocate in prossimità delle medesime attività"*;
 - Premesso che la verifica in ordine alla sussistenza delle condizioni e dei presupposti potenziali previsti dalla legge per attivare il procedimento di variante urbanistica non ha evidenziato elementi ostativi o impedimenti normativi nel caso in esame;
 - Premesso che il procedimento amministrativo che si delinea attivando l'art. 53 citato prevede la convocazione della Conferenza di Servizi;
 - Premesso che la conclusione dei lavori della conferenza di servizi deve concretizzarsi con un verbale e la contestuale determinazione dirigenziale che devono esprimere un parere favorevole sul progetto in variante rispetto allo strumento urbanistico;
 - Dato atto che si è provveduto a pubblicare l'avviso di deposito del procedimento di cui all'oggetto comprensivo del progetto presentato sul BUR del 26/05/2021 al n. 157;
 - Considerato che entro il termine di 60 gg. dalla data di pubblicazione sul BUR dell'avviso di deposito chiunque può prendere visione del progetto e formulare osservazioni;
 - Considerato che entro il termine di 60 gg. dalla data di pubblicazione sul BUR dell'avviso di deposito non risultano pervenute osservazioni;
 - Premesso che quanto sopra prefigurato da un punto di vista procedimentale costituisce l'applicazione dell'art. 53 della LR 24/2017;
 - Premesso che dalla data di indizione della conferenza di servizi sono pervenute alcune richieste di chiarimento o di integrazione della documentazione presentata da parte degli enti titolati ad esprimersi sul progetto;
- visto il verbale della prima riunione della Conferenza di servizi del 24/06/2021 registrato al prot. n. 53843 il 01/07/2021;
 - vista la documentazione integrativa / sostitutiva presentata in risposta alle richieste espresse dagli Enti / uffici nella prima riunione della Conferenza di servizi:
 - prot. n. 67109 del 19/08/2021;
 - prot. n. 67114 del 19/08/2021;
 - prot. n. 68551 del 26/08/2021;
 - prot. n. 76473 del 24/09/2021;
 - visto il verbale della seconda riunione della Conferenza di servizi del 24/09/2021 registrato al prot. n. 77268 il 27/09/2021;
 - vista la documentazione integrativa / sostitutiva presentata:
 - prot. n. 84017 del 19/10/2021;
 - prot. n. 89529 del 08/11/2021;
 - vista l'ulteriore documentazione integrativa / sostitutiva presentata:

- prot. n. 20419 del 11/03/2022;

tutto ciò premesso,

LA CONFERENZA DI SERVIZI

tenuto conto delle **risultanze istruttorie emerse alla data odierna** ed in particolare:

- vista la nota della **Polizia locale - Servizio Coordinamento**, dell'Unione della Romagna Faentina, prot. n. 42684 del 26/05/2021 pervenuta tramite protocollo interno, allegata al presente verbale quale parte integrante e sostanziale;
- vista la nota del **Consorzio di bonifica Romagna Occidentale**, prot. n. 8018 del 23/06/2021, pervenuta tramite pec ed acquisita al prot. URF n. 51841, allegata al presente verbale quale parte integrante e sostanziale;
- nota mail pervenuta da **ARPAE – SAC – Ravenna**, in data 07/06/2021, che si riposta per estratto *“chiarire se il progetto, omissis, ha qualche influenza sull'autorizzazione “deposito oli minerali” che Tampieri ha in essere”*; al riguardo la ditta specifica che i nuovi serbatoi non saranno utilizzati per il deposito di oli minerali, ma per lo stoccaggio di oli vegetali che non sono oggetto di autorizzazione;
- seconda nota mail pervenuta da **ARPAE – SAC – Ravenna**, in data 07/06/2021, che si riposta per estratto *“tra la fine del 2020 e l'inizio del 2021, la società Tampieri spa ha presentato, tramite il portale regionale IPPC-AIA (in data 24/12/2020), modifica non sostanziale di AIA per l'installazione di 4 serbatoi in acciaio inox con relativi bacini di contenimento (uno nuovo adiacente a quello principale esistente), per lo stoccaggio di oli vegetali, con realizzazione di basamenti in c.a. per la posa ed il collegamento dei nuovi serbatoi alle relative fondazioni e l'installazione di miscelatori nei nuovi serbatoi. Tale modifica, confermata come non sostanziale senza necessità di aggiornare l'atto (secondo quanto previsto dalla circolare regionale sulla classificazione delle modifiche di AIA), si considera accolta e con il procedimento concluso (60 giorni dal 24/12/2020)”*;
- istruttoria espletata dal **Comando provinciale dei vigili del fuoco di Ravenna**, espressa in sede di seconda riunione della Conferenza di Servizi, di seguito interamente riportato: *“sul progetto il Comando si era già espresso con parere prot. 12047 del 02/11/2020 salvo modifiche per rispondere alle richieste degli enti coinvolti nel procedimento. In caso di modifiche al progetto, il tecnico dovrà pertanto asseverare che le stesse non incidono sul parere di prevenzione incendi rilasciato, o presentare nuova richiesta di parere antincendio”*;
- nota della **Provincia di Ravenna, Settore Lavori Pubblici, Servizio Programmazione Territoriale**, prot. n. 9659 del 04/04/2022, pervenuta tramite pec ed acquisita al prot. URF n. 27753 del 04/04/2022, con richiesta di documentazione integrativa allegata al presente verbale quale parte integrante e sostanziale;

tenuto conto **di quanto emerso in data odierna in sede di conferenza**:

- vista l'istruttoria espletata dal **Servizio Urbanistica e Ufficio di Piano** dell'Unione della Romagna Faentina, i quali evidenziano quanto segue:
 - con riferimento alla mitigazione ambientale occorre chiarire, ed eventualmente confrontarsi, sulle fasce arboree presenti sulla cartografia di pianificazione e se l'intervento intacca o meno tali aree;
- vista l'istruttoria espletata dalla **AUSL della Romagna – Dipartimento di Sanita' Pubblica**, la quale comunica che formalizzerà a breve il parere favorevole e sarà trasmesso al SUAP;

Preso atto delle istruttorie formulate dagli enti preposti a seguito della convocazione della conferenza di servizi;

Tenuto conto di quanto emerso in sede di istruttoria dei lavori della Conferenza che non consentono, allo stato, un pronunciamento definitivo da parte di tutti gli enti preposti all'espressione dei pareri di competenza, anche in considerazione del fatto che la documentazione presenta richieste alcune correzioni e chiarimenti;

Ritenuto indispensabile che la ditta integri la documentazione con quanto emerso in data odierna;

LA CONFERENZA DI SERVIZI

sospende i lavori della Conferenza di servizi e sospende quindi i termini del procedimento fino a quando non sarà prodotto dal richiedente quanto richiesto.

La documentazione richiesta dovrà essere prodotta entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del presente verbale.

Alla presentazione di quanto sopra richiesto sarà cura del servizio SUAP trasmettere a tutti gli enti e uffici coinvolti nel procedimento la documentazione pervenuta ed eventualmente definire le modalità successive di sviluppo dell'istruttoria di cui all'oggetto.

Il Responsabile del Procedimento
(dr. Maurizio Marani)

documento firmato digitalmente



PROVINCIA DI RAVENNA
Medaglia d'Argento al Merito Civile

SETTORE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO Programmazione Territoriale

Class. 07-09-03 Fasc. 2021/3 Prot. Cfr. *Segnatura.xml*

Ravenna, 01/04/2022

Spett.le

UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA
PIAZZA DEL POPOLO, 31
48018 - FAENZA - RA

Oggetto: TAMPIERI FINANCIAL GROUP S.P.A. – PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 53 LR 24/2017 PER INSTALLAZIONE DI NUOVI SERBATOI DI STOCCAGGIO OLI VEGETALI IN AMPLIAMENTO ALL'ESISTENTE PARCO SERBATOI (Z1) NELLO STABILIMENTO PRODUTTIVO DI FAENZA IN VIA GRANAROLO N. 102. RICHIESTA INTEGRAZIONI.

Con riferimento alla vostra nota del 23.03.2022 (ns PG 2022/8651) con la quale è stata convocata la riunione della conferenza dei servizi per il giorno 05.04.2022, esaminata la documentazione integrativa trasmessa con nota del 10.11.2021, PG 29560, con la presente si rileva che quanto ricevuto non è esaustivo. Si chiede pertanto di integrare la relazione geologica adeguandola alle ultime normative sugli studi di microzonazione sismica per la pianificazione territoriale e urbanistica (DGR 476/2021 e DGR 564/21) con particolare riferimento alle tabelle relative all'amplificazione sismica facendo attenzione alle aree in cui è stato suddiviso il territorio regionale (APPENNINO, PIANURA, MARGINE...) e le relative cartografie da produrre.

Quanto sopra indicato riguarda unicamente la verifica di completezza degli elaborati del progetto.

Ai fini della successiva espressione si ritiene utile ricordare che la Provincia, in veste di Autorità competente in materia di Valsat, si esprimerà nell'ambito della Conferenza previa acquisizione delle osservazioni presentate e dei pareri pervenuti.

Il Servizio scrivente resta a vostra disposizione per eventuali chiarimenti in merito a quanto sopra esposto.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Ing. Paolo Nobile)

Sede del servizio: Piazza Caduti per la Libertà, 2
Per informazioni contattare: Arch. Fabio Poggioli
Tel. 0544.258152 - e-mail: fpoggioli@mail.provincia.ra.it

Documento firmato digitalmente



Settore Polizia Municipale
Servizio Coordinamento



Prot. n. del cfr. segnatura.xml
Class. 06-03 - Fasc: 2019/1638
Rif. prot. n. 42639 del 26/05/2021

Faenza, 26/05/21

**Al Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive
Unione della Romagna Faentina
SEDE**

OGGETTO: TAMPIERI FINANCIAL GROUP S.P.A. - procedimento ai sensi dell'art. 53 LR 24/2017 per installazione di nuovi serbatoi di stoccaggio oli vegetali in ampliamento all'esistente parco serbatoi (Z1) nello stabilimento produttivo di Faenza in via Granarolo n. 102 Avviso di indizione Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, Legge 241/1990 Forma semplificata modalità sincrona.
Parere Polizia Locale presidio di Faenza.

Con riferimento al procedimento di cui in oggetto e alla conseguente richiesta di determinazioni, si comunica che non si rilevano aspetti di competenza di questo Servizio.

Cordiali saluti.

Il Responsabile del Servizio
Luciano Dalprato

"Documento informatico firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 20 del C.A.D. emanato con DLgs 82/2005 e s.m.i.; detto documento, memorizzato digitalmente e conservato agli atti di questo ufficio, sostituisce a tutti gli effetti il documento cartaceo e la firma autografa."

**CONSORZIO DI BONIFICA
della romagna occidentale**

Piazza Savonarola, 5
CAP 48022, Lugo (RA)
tel. 0545 909511 fax 0545 909509
www.romagnaoccidentale.it
consorzio@romagnaoccidentale.it
romagnaoccidentale@pec.it
codice fiscale 91017690396

Uffici di Faenza. Via Castellani, 26
CAP 48018, Faenza (RA)
tel. 0546 21372 fax 0546 27029
d.montano@romagnaoccidentale.it

Uffici di Imola. Via Boccaccio, 27
CAP 40026, Imola (BO)
tel. 0542 23154

Uffici di Firenzuola. Piazza
Don Stefano Casini, 2
CAP 50033, Firenzuola (FI)
tel. 055 819063 fax 055 819063

EC/ev

Prot. *vedi segnatura sovrastante*

Lugo, *vedi segnatura sovrastante*

Ns. rif. 6697/2021

Risposta a nota in data 26.05.2021

OGGETTO: TAMPIERI FINANCIAL GROUP S.P.A. – procedimento ai sensi dell'art. 53 LR24/2017 per installazione di nuovi serbatoi di stoccaggio oli vegetali in ampliamento all'esistente parco serbatoio (Z1) nello stabilimento produttivo di Faenza in via Granarolo n.102. Avviso di indizione Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, Legge 241/1990. Forma semplificata modalità sincrona.

Inoltrata via pec	Spettabile Unione della Romagna Faentina Piazza Rampi, 7 48018 Faenza RA pec@cert.romagnafaentina.it
E, per conoscenza	Spettabile Tampieri Financial Group S.p.A. Via Granarolo, 177/3 48018 Faenza (RA)
Inoltrata via pec	financial@pec.tampieri.com

Con riferimento all'istanza relativa all'installazione di nuovi serbatoi di stoccaggio oli vegetali in ampliamento all'esistente parco serbatoi (Z1) nello stabilimento produttivo di Faenza in via Granarolo n.102, rilevato che:

- le nuove opere non interferiscono con il canale di scolo consorziale "Fiume Vetro" e relative fasce di rispetto;
- l'intervento non comporta un aumento di superficie impermeabile rispetto all'esistente;

si ritiene che le stesse non debbano essere oggetto di parere dello scrivente Consorzio.

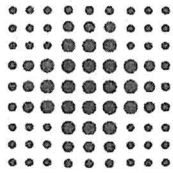
Si resta a completa disposizione e con l'occasione si porgono distinti saluti.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
TECNICO AGRARIO
(Dott. Ing. Elvio Cangini)
Documento firmato digitalmente



Frontespizio Protocollo Generale

AOO	AOO AZIENDA USL DELLA ROMAGNA
Registro	Protocollo Generale
Numero	2022/0098410/P
Data	06/04/2022
Oggetto	TAMPIERI FINANCIAL GROUP S.P.A. - PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 53 LR 24/2017 PER INSTALLAZIONE DI NUOVI SERBATOI DI STOCCAGGIO OLI VEGETALI IN AMPLIAMENTO ALL'ESISTENTE PARCO SERBATOI Z1 A FAENZA IN VIA GRANAROLO 102 FORMA SEMPLIFICATA MODALITA' SINCRONA



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna



Dipartimento di Sanità Pubblica

Unità Operativa Igiene e Sanità Pubblica – Ravenna

Direttore: Dott.ssa Raffaella Angelini

Pratica SUAP n. 576/2021

Rif. Prot. n. 30513 del 15/04/2021

Spett.le
Sportello Unico Attività Produttive
Unione della Romagna Faentina
Piazza Rampi, 7 – Faenza
pec@cert.romagnafaentina.it

Oggetto: TAMPIERI FINANCIAL GROUP S.P.A. - procedimento ai sensi dell'art. 53 LR 24/2017 per installazione di nuovi serbatoi di stoccaggio oli vegetali in ampliamento all'esistente parco serbatoi (Z1) nello stabilimento produttivo di Faenza in via Granarolo n. 102
Avviso di indizione Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, Legge 241/1990
Forma semplificata modalità sincrona

Proponente: sig. TAMPIERI ANDREA, in qualità di legale rappresentante della ditta
TAMPIERI FINANCIAL GROUP S.P.A.

Con riferimento al procedimento avanzato ai sensi dell'art. 53 LR 24/2017 per l'installazione di nuovi serbatoi di stoccaggio oli vegetali in oggetto, valutati i contenuti della documentazione messa a disposizione da codesta Amministrazione, considerando che l'intervento non induce ripercussioni dal punto di vista igienico sanitario, nulla osta per quanto di competenza.

A disposizione per eventuali chiarimenti, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Francesco Basile

Spett.le Unione Romagna Faentina

Servizio SUAP

PEC: pec@cert.romagnafaentina.it

Ravenna 28/07/2022

SINADOC n° 20903/2020

Rif. Ns. PG/2022/87493 del 25/05/2022

Oggetto: Progetto per la installazione di nuovi serbatoi di stoccaggio oli vegetali grezzi e raffinati, in ampliamento all'esistente parco serbatoi Z1 - P.D.C. ai sensi dell'Art.53 Legge Regione Emilia Romagna , 21 Dicembre 2017 , n. 24. Impianto in via Granarolo 102, Faenza. -Soc. TAMPIERI FINANCIAL GROUP S.P.A. Via Granarolo n° 177/3 FAENZA (RA).

Matrice Inquinamento Acustico

Vista la documentazione inviata per la matrice inquinamento acustico per il progetto, e l'attività in esso insediata di cui all'oggetto, è possibile osservare:

1. **Documentazione presentata** - Viene presentata una relazione con rilievi di caratterizzazione delle specifiche sorgenti sonore avvenuti nel 2020. Da tali rilievi si evince il contesto non mutato delle sorgenti sonore e del clima acustico del territorio nel tempo e l'assenza di conflitti acustici nel progetto generale presentato che consiste sostanzialmente nella installazione di serbatoi con pompe elettriche di rilancio della materia stoccata.
2. **Contenuti del documento di impatto acustico:** Le principale sorgenti sonore ed attività, anche attuali, sono state caratterizzate acusticamente secondo UNI 11143-5 con rilievi diretti. Non sono previste modifiche o incrementi dell'attività produttiva ma unicamente di realizzare nuovi stoccaggi delle materie prime. A interventi effettuati le principali sorgenti sonore eventualmente mutate saranno costituite da una diversa movimentazione dei mezzi che, comunque, avviene su di un'area esterna in zona prevalentemente industriale (Classe V) . Sulla base delle caratteristiche rilevate per le sorgenti esistenti e la nuova logistica è stato valutato lo scenario post operam mediante modello di simulazione sovrapponendo al territorio l'effetto delle sorgenti sonore esistenti e previste.
3. **Livelli di rumorosità immessi** - Viene evidenziato che i limiti assoluti, e differenziali, delle Classi acustiche adiacenti sono sempre rispettati per gli impianti (già in uso) e per la movimentazione.

Questo Servizio è pertanto in grado di esprimere **un parere favorevole** sulla base della documentazione presentata. A progetto attuato occorrerà aggiornare il documento di impatto acustico verificando la coerenza delle informazioni di progetto con le reali emissioni sonore della nuove sorgenti ed attività.

Distinti saluti

Il Tecnico Competente in Acustica
Montanari Tiberio

Il Dirigente Responsabile
(Cristina Maria Laghi)

Documento firmato digitalmente

Spett. Unione Romagna Faentina
Settore Territorio
Servizio Urbanistica – Ufficio di Piano
PEC: pec@cert.romagnafaentina.it

Faenza, 1/08/2022
SINADOC n° 20903/2022
Rif. Ns. PG/87493/2022 del 25/05/2022

Oggetto: Progetto per la installazione di nuovi serbatoi di stoccaggio oli vegetali grezzi e raffinati, in ampliamento all'esistente parco serbatoi Z1 - Impianto in via Granarolo 102, Faenza. -Soc. TAMPIERI FINANCIAL GROUP S.P.A. Via Granarolo n° 177/3 FAENZA (RA) - PARERE AMBIENTALE

Vista la documentazione pervenuta in data 25/05/2022 (ns. PG/87493/2022) dall'Unione della Romagna Faentina;

Preso atto di quanto dichiarato da Arpae -Sac con mail in data 7/6/2021 e riportato agli atti della III Conferenza dei Servizi: *“si da atto che la società Tampieri S.p.A ha presentato modifica non sostanziale di AIA per l'installazione di 4 serbatoi in acciaio inox con relativi bacini di contenimento (uno nuovo adiacente a quello principale esistente), per lo stoccaggio di oli vegetali, con realizzazione di basamenti in c.a. per la posa ed il collegamento dei nuovi serbatoi alle relative fondazioni e l'installazione di miscelatori nei nuovi serbatoi. Tale modifica, confermata come non sostanziale senza necessità di aggiornare l'atto (secondo quanto previsto dalla circolare regionale sulla classificazione delle modifiche di AIA), si considera accolta e con il procedimento concluso”*

Tenuto conto che l'intervento oggetto di variante non ha alcuna interferenza col canale Naviglio e che in fase di cantiere il materiale di scavo (sottofondi) verrà utilizzato in altre aree dello stabilimento. Il terreno naturale sarà utilizzato in aree adiacenti al cantiere.

Tutto ciò premesso questa Agenzia esprime parere favorevole alla variante di cui all'oggetto.

Si allega parere acustico

I Tecnici Istruttori
Bacchiocchi Francesca

Il Dirigente Responsabile
Dott.ssa Laghi Maria Cristina

Prot. *cf. segnatura.xml*
Class. 06-03 Fasc.2021/553
Pratica SUAP n. 576/2021
Allegati n. /
Rif. prot. in arrivo n. 39375 2022

Faenza, 27.09.2022

Spett.le
Servizio Unico Attività Produttive
- URF, sede -

Oggetto: FAENZA. Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 LR 24/2017 per installazione di nuovi serbatoi di stoccaggio oli vegetali in ampliamento all'esistente parco serbatoi (Z1) nello stabilimento produttivo di Faenza in via Granarolo n. 102, in variante alla pianificazione urbanistica comunale.

Richiedente: TAMPIERI FINANCIAL GROUP S.P.A.

Posizione di competenza ai sensi dell'art. 14 ter, c. 3, legge n. 241/1990 e dell'art. 53, c. 9, LR 24/2017.

Esaminata la documentazione integrativa pervenuta tramite PEC e annotata agli atti con Prot. 77542 del 13.09.2022 e 79138 del 19.09.2022;

Si esprime parere favorevole dal punto di vista tecnico ed in attinenza al profilo urbanistico con la richiesta di inserire nella Scheda U.48, sezione "aspetti puntuali di scheda", la seguente frase: "Si precisa che la localizzazione della "Zona di mitigazione" indicata con il numero 2 nella parte grafica della Scheda, è da intendersi indicativa e la stessa potrà essere parzialmente riconfigurata, previo parere degli uffici competenti, senza che ciò comporti variante urbanistica".

Si coglie l'occasione per richiamare il fatto che, ai fini dell'approvazione definitiva della variante urbanistica e della convenzione, occorre acquisire le deliberazioni del CC e del C.URF.

Si rimane a disposizione per ogni eventualità.
Distinti saluti.

**Il responsabile del Servizio Urbanistica
Ufficio di Piano
(Arch. Daniele Babalini)**

*(documento sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)*

**Il responsabile del SUE
Gestione edilizia
(Arch. Francesca Vassura)**

*(documento sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)*

Referente pratica per aspetti urbanistici: ing. iu Daniela Negrini, tel. 0546.691524
Referente pratica per aspetti edilizi: ing. Riccardo Pasini, tel. 0546.691558



Atto del Presidente n. 99

del 27/09/2022

Classificazione: 07-09-03 2021/3

Oggetto: COMUNE DI FAENZA - TAMPIERI FINANCIAL GROUP S.P.A. - PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 53 LR 24/2017 PER INSTALLAZIONE DI NUOVI SERBATOI DI STOCCAGGIO OLI VEGETALI IN AMPLIAMENTO ALL'ESISTENTE PARCO SERBATOI (Z1) NELLO STABILIMENTO PRODUTTIVO DI FAENZA IN VIA GRANAROLO N. 102.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

VISTO l'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che recita:

"Il presidente della provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti; esercita le altre funzioni attribuite dallo statuto..... omissis";

VISTO l'art. 9, comma 5, del vigente Statuto della Provincia di Ravenna che recita:

"Il Presidente della Provincia è inoltre competente alla adozione di tutti gli atti riferibili alla funzione di organo esecutivo che non siano riservati dalla legge e dal presente Statuto al Consiglio ed alla Assemblea dei Sindaci"

VISTA la nota dell'Unione della Romagna Faentina del 26/05/2021 (ns PG 14601) con la quale è stata convocata la conferenza dei servizi in modalità sincrona ed ha trasmesso la documentazione relativa al procedimento ai sensi dell'art. 53 LR 24/2017 per installazione di nuovi serbatoi di stoccaggio oli vegetali in ampliamento all'esistente parco serbatoi (Z1) nello stabilimento produttivo di Faenza in via Granarolo n. 102.

VISTE le note dell'Unione della Romagna Faentina del 01/07/2021 (ns PG17953); del 26/08/2021 (ns PG 22389); del 22/10/2021 (ns PG 27622 e 27623); del 28/09/2021 (ns PG 25043); del 10/11/2021 (ns PG 29560); del 23/03/2022 (ns PG 8651); del 25/05/2022 (ns PG 15104); del 28/06/2022 (ns PG 18455); del 08/08/2022 (ns PG 22432) con la quale è stata trasmessa la documentazione necessaria ai fini dell'espressione della Provincia di Ravenna.

VISTA la L.R. n. 24 del 21 dicembre 2017, ed in particolare l'art. 4, comma 4 che dispone:

4. Fermo restando il rilascio dei titoli abilitativi edilizi per le previsioni dei piani vigenti soggette ad intervento diretto, entro il termine di cui al comma 1 possono altresì essere adottati i seguenti atti:

...

e) gli atti negoziali e i procedimenti speciali di approvazione di progetti che comportano l'effetto di variante agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica

(...)

VISTO l'art. 53 della L.R. 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del suolo":

1. Fuori dai casi di progetti sottoposti a VIA, per i quali operano le modalità di coordinamento e integrazione dei procedimenti previste dalla normativa di settore, gli enti e i soggetti interessati possono promuovere lo svolgimento del procedimento unico disciplinato del presente articolo per l'approvazione del progetto definitivo o esecutivo dei seguenti interventi e opere:

a) opere pubbliche e opere qualificate dalla legislazione di interesse pubblico, di rilievo regionale, metropolitano, d'area vasta o comunale;

b) interventi di ampliamento e ristrutturazione di fabbricati adibiti all'esercizio di impresa ovvero interventi di nuova costruzione di fabbricati o altri manufatti necessari per lo sviluppo e la trasformazione di attività

economiche già insediate, nell'area di pertinenza delle stesse, in lotti contigui o circostanti, ovvero in aree collocate in prossimità delle medesime attività.

2. L'approvazione del progetto delle opere e interventi elencati al comma 1 attraverso il presente procedimento unico consente:

- a) di acquisire tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'opera o intervento secondo la legislazione vigente;
- b) di approvare la localizzazione delle opere e interventi non previsti dal PUG, dall'accordo operativo o dal piano attuativo di iniziativa pubblica, ovvero in variante a tali strumenti o alla pianificazione territoriale vigente;
- c) di conseguire per le opere pubbliche e, nei casi previsti dalla legge, per le opere di pubblica utilità l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

(...)

4. Alla conferenza di servizi partecipano:

- a) le amministrazioni competenti ad esprimere gli atti di assenso di cui al comma 2, lettera a);
- b) il Comune e la Città metropolitana di Bologna o il soggetto d'area vasta territorialmente interessati dalla localizzazione dell'opera;
- c) gli enti titolari dei piani di cui si propone la modifica;
- d) l'autorità competente per la valutazione ambientale, di cui all'articolo 19, comma 3, la quale esprime il proprio parere sulla sostenibilità ambientale e territoriale delle varianti nell'ambito della conferenza di servizi;
- e) le altre amministrazioni chiamate dalla legge ad esprimere il proprio parere, nulla osta o altro atto di assenso, comunque denominato, per l'approvazione delle varianti proposte.

VISTO l'art. 19 della stessa L.R. 24/2017 che dispone:

3. La Regione, la Città metropolitana di Bologna e i soggetti d'area vasta di cui all'articolo 42, comma 2, assumono, rispettivamente, la qualità di autorità competente per la valutazione ambientale in merito alla valutazione:

- a) la Regione, dei piani regionali, metropolitani e d'area vasta;
- b) la Città metropolitana di Bologna, degli strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte del territorio metropolitano;
- c) i soggetti d'area vasta, degli strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte dell'ambito territoriale di area vasta di loro competenza.

VISTA la L.R. n. 19 del 30 ottobre 2008, "Norme per la riduzione del rischio sismico";

VISTO l'art. 32 della L.R. 20/2000 che prevede che la Giunta provinciale possa sollevare riserve in merito alla conformità del PSC al PTCP e agli altri strumenti della pianificazione provinciale e regionale, limitatamente agli ambiti delle materie di pertinenza dei piani stessi, nonché alle eventuali determinazioni assunte in sede di accordo di pianificazione.

VISTO l'art. 33 c.4bis della L.R. 20/2000 e smi che dispone che:

4bis. Il RUE, qualora presenti la disciplina particolareggiata di parti del territorio urbanizzato di cui all'articolo 29, comma 2-bis, è adottato ed approvato con il procedimento previsto dall'articolo 34.

VISTO l'art. 34 c.6 della L.R. 20/2000 e smi che dispone che:

"Contemporaneamente al deposito, il POC viene trasmesso alla Provincia la quale, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di ricevimento, può formulare riserve relativamente a previsioni di piano che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore. Trascorso inutilmente tale termine si considera espressa una valutazione positiva."

VISTA la Relazione del Servizio Programmazione territoriale (ALLEGATO A) con la quale si propone:

1. DI ESPRIMERE parere favorevole alla variante urbanistica attivata ai sensi dell'art. 53 LR 24/2017 per installazione di nuovi serbatoi di stoccaggio oli vegetali in ampliamento all'esistente parco serbatoi (Z1) nello stabilimento produttivo di Faenza in via Granarolo n. 102.

2. DI ESPRIMERE, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 24/2017, parere motivato positivo in merito alla sostenibilità ambientale Valsat della variante urbanistica attivata ai sensi dell'art. 53 LR 24/2017 per installazione di nuovi serbatoi di stoccaggio oli vegetali in ampliamento all'esistente parco serbatoi (Z1) nello stabilimento produttivo di Faenza in via Granarolo n. 102.
3. DI ESPRIMERE parere favorevole, relativamente alla verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche in esame con le condizioni di pericolosità locale del territorio, di cui all'art. 5 della L.R. 19/2008, alle condizioni riportate al punto c. del "Constatato" della presente Relazione.
4. DI DEMANDARE al Servizio Programmazione Territoriale, gli adempimenti di competenza relativi alla pubblicazione sul sito web della Provincia dell'Atto, come indicato al comma 8 dell'art. 5 della L.R. 20/2000.
5. DI DEMANDARE al Servizio Programmazione Territoriale la trasmissione dell'Atto all'Unione della Romagna Faentina.

VISTA la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 7 del 23/02/2022 avente ad oggetto "Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024 e Bilancio di Previsione triennio 2022-2024 ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 - Approvazione";

VISTO l'Atto del Presidente n. 30 del 15/03/2022 ad oggetto "Piano esecutivo di gestione, Piano dettagliato degli obiettivi, Piano della Performance 2022-2024 – Esercizio 2022 – Approvazione".

RITENUTE condivisibili le considerazioni espresse dal Servizio Programmazione territoriale;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente del Servizio Programmazione Territoriale ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss. mm. e ii.;

PREVIA istruttoria svolta dal responsabile del procedimento arch. Fabio Poggioli, la cui attività è finalizzata anche alla realizzazione dell'obiettivo di PEG/PDO 222102 "Verifica e supporto alla pianificazione comunale" Azione 2 "Verifica di coerenza con i Piani sovraordinati degli strumenti di pianificazione comunale per la fase transitoria di cui all'art. 4 della L.R. 24/2017";

VERIFICATO che in merito al presente atto non sussistono obblighi di pubblicazione ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

DISPONE

per le motivazioni esposte in premessa che si intendono integralmente richiamate,

1. DI ESPRIMERE parere favorevole alla variante urbanistica attivata ai sensi dell'art. 53 LR 24/2017 per installazione di nuovi serbatoi di stoccaggio oli vegetali in ampliamento all'esistente parco serbatoi (Z1) nello stabilimento produttivo di Faenza in via Granarolo n. 102.
2. DI ESPRIMERE, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 24/2017, parere motivato positivo in merito alla sostenibilità ambientale Valsat della variante urbanistica attivata ai sensi dell'art. 53 LR 24/2017 per installazione di nuovi serbatoi di stoccaggio oli vegetali in ampliamento all'esistente parco serbatoi (Z1) nello stabilimento produttivo di Faenza in via Granarolo n. 102.
3. DI ESPRIMERE parere favorevole, relativamente alla verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche in esame con le condizioni di pericolosità locale del territorio, di cui all'art. 5 della L.R. 19/2008, alle condizioni riportate al punto c. del "Constatato" della presente Relazione.

4. DI DEMANDARE al Servizio Programmazione Territoriale, gli adempimenti di competenza relativi alla pubblicazione sul sito web della Provincia dell'Atto, come indicato al comma 8 dell'art. 5 della L.R. 20/2000.
5. DI DEMANDARE al Servizio Programmazione Territoriale la trasmissione dell'Atto all'Unione della Romagna Faentina.

A T T E S T A

CHE il procedimento amministrativo sotteso al presente atto, in quanto ricompreso nel vigente P.T.P.C.T. 2022-2024 della Provincia di Ravenna, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012, è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione.

IL PRESIDENTE
Michele de Pascale
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20, D.L.gs n 82/2005 e ss.mm.ii.)

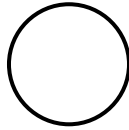
AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. ____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____



Provincia di Ravenna

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE

RELAZIONE ISTRUTTORIA

OGGETTO : COMUNE DI FAENZA

Tampieri Financial Group S.P.A. - procedimento ai sensi dell'art. 53 LR 24/2017 per installazione di nuovi serbatoi di stoccaggio oli vegetali in ampliamento all'esistente parco serbatoi (Z1) nello stabilimento produttivo di Faenza in via Granarolo n. 102.

IL SERVIZIO TERRITORIO

VISTA la L.R. n° 24 del 21 dicembre 2017, ed in particolare l'art. 4, comma 4 che dispone:

4. Fermo restando il rilascio dei titoli abilitativi edilizi per le previsioni dei piani vigenti soggette ad intervento diretto, entro il termine di cui al comma 1 possono altresì essere adottati i seguenti atti:

...

e) gli atti negoziali e i procedimenti speciali di approvazione di progetti che comportano l'effetto di variante agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica

(...)

VISTO l'art. 53 della L.R. 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del suolo":

1. Fuori dai casi di progetti sottoposti a VIA, per i quali operano le modalità di coordinamento e integrazione dei procedimenti previste dalla normativa di settore, gli enti e i soggetti interessati possono promuovere lo svolgimento del procedimento unico disciplinato del presente articolo per l'approvazione del progetto definitivo o esecutivo dei seguenti interventi e opere:

a) opere pubbliche e opere qualificate dalla legislazione di interesse pubblico, di rilievo regionale, metropolitano, d'area vasta o comunale;

b) interventi di ampliamento e ristrutturazione di fabbricati adibiti all'esercizio di impresa ovvero interventi di nuova costruzione di fabbricati o altri manufatti necessari per lo sviluppo e la trasformazione di attività economiche già insediate, nell'area di pertinenza delle stesse, in lotti contigui o circostanti, ovvero in aree collocate in prossimità delle medesime attività.

2. L'approvazione del progetto delle opere e interventi elencati al comma 1 attraverso il presente procedimento unico consente:

a) di acquisire tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'opera o intervento secondo la legislazione vigente;

b) di approvare la localizzazione delle opere e interventi non previsti dal PUG, dall'accordo operativo o dal piano attuativo di iniziativa pubblica, ovvero in variante a tali strumenti o alla pianificazione territoriale vigente;

c) di conseguire per le opere pubbliche e, nei casi previsti dalla legge, per le opere di pubblica utilità l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.

(...)

4. Alla conferenza di servizi partecipano:

a) le amministrazioni competenti ad esprimere gli atti di assenso di cui al comma 2, lettera a);

b) il Comune e la Città metropolitana di Bologna o il soggetto d'area vasta territorialmente interessati dalla localizzazione dell'opera;

c) gli enti titolari dei piani di cui si propone la modifica;

d) l'autorità competente per la valutazione ambientale, di cui all'articolo 19, comma 3, la quale esprime il proprio parere sulla sostenibilità ambientale e territoriale delle varianti nell'ambito della conferenza di servizi;

e) le altre amministrazioni chiamate dalla legge ad esprimere il proprio parere, nulla osta o altro atto di assenso, comunque denominato, per l'approvazione delle varianti proposte.

VISTO l'art. 19 della stessa L.R. 24/2017 che dispone:

3. La Regione, la Città metropolitana di Bologna e i soggetti d'area vasta di cui all'articolo 42, comma 2, assumono, rispettivamente, la qualità di autorità competente per la valutazione ambientale in merito alla valutazione:

a) la Regione, dei piani regionali, metropolitani e d'area vasta;

b) la Città metropolitana di Bologna, degli strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte del territorio metropolitano;

c) i soggetti d'area vasta, degli strumenti urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte dell'ambito territoriale di area vasta di loro competenza.

VISTA la L.R. 30 ottobre 2008 n.19, "Norme per la riduzione del rischio sismico";

VISTO l'art. 32 della L.R. 20/2000 che prevede che la Giunta provinciale possa sollevare riserve in merito alla conformità del PSC al PTCP e agli altri strumenti della pianificazione provinciale e regionale, limitatamente agli ambiti delle materie di pertinenza dei piani stessi, nonché alle eventuali determinazioni assunte in sede di accordo di pianificazione.

VISTO l'art. 33 c.4bis della L.R. 20/2000 e smi che dispone che:

4bis. Il RUE, qualora presenti la disciplina particolareggiata di parti del territorio urbanizzato di cui all'articolo 29, comma 2-bis, è adottato ed approvato con il procedimento previsto dall'articolo 34.

VISTO l'art.34 c.6 della L.R. 20/2000 e smi che dispone che:

"Contemporaneamente al deposito, il POC viene trasmesso alla Provincia la quale, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di ricevimento, può formulare riserve relativamente a previsioni di piano che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore.

Trascorso inutilmente tale termine si considera espressa una valutazione positiva."

VISTA la deliberazione n.9 del 28 febbraio 2006 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il PTCP della Provincia di Ravenna, i cui contenuti sono stati sottoposti a valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e territoriale (VALSAT), così come previsto dalla L.R. 20/2000;

VISTA la nota dell'Unione della Romagna Faentina del 26/05/2021 (ns PG 14601) con la quale è stata convocata la conferenza dei servizi in modalità sincrona ed ha trasmesso la documentazione relativa al procedimento ai sensi dell'art. 53 LR 24/2017 procedimento ai sensi dell'art. 53 LR 24/2017 per installazione di nuovi serbatoi di stoccaggio oli vegetali in ampliamento all'esistente parco serbatoi (Z1) nello stabilimento produttivo di Faenza in via Granarolo n. 102.

VISTE le richieste di documentazione integrativa della Provincia di Ravenna avanzate nell'ambito dei lavori della conferenza dei servizi sopra indicata (PG 16594 del 16.06.2021; PG 27842 del 25.10.2021; PG 9659 del 04.04.2022);

VISTE le note dell'Unione della Romagna Faentina del 01/07/2021 (ns PG17953); del 26/08/2021 (ns PG 22389); del 22/10/2021 (ns PG 27622 e 27623); del 28/09/2021 (ns PG 25043); del 10/11/2021 (ns PG 29560); del 23/03/2022 (ns PG 8651); del 25/05/2022 (ns PG 15104); del 28/06/2022 (ns PG 18455); del 08/08/2022 (ns PG 22432) con la quale è stata trasmessa la documentazione necessaria ai fini dell'espressione della Provincia di Ravenna.

PREMESSO:

CHE il Comune di Faenza è dotato di Piano Strutturale Comunale approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 5761/17 del 22.01.2010;

CHE il Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina nella seduta del 31.03.2015 ha approvato con deliberazione n° 11 il Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) del Comune di Faenza;

CHE il Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina nella seduta del 30.11.2016 ha approvato con deliberazione n° 56 la variante n. 2 al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) del Comune di Faenza,

CONSTATATO:

CHE il progetto interessa il sito industriale Tampieri s.p.a. in Granarolo n° 102 Faenza, nel quale è presente il deposito olio denominato Z1 composto da sei serbatoi. L'azienda ha espresso necessità di ampliare il suddetto parco serbatoi, attraverso la realizzazione di quattro nuovi serbatoi, i quali hanno funzione esclusivamente tecnologica. Le caratteristiche di progetto, indispensabili per migliorare le condizioni d'uso e gestionali dell'azienda prevedono per i serbatoi

una altezza superiore a quella ammessa dalle norme di attuazione del Regolamento Urbanistico Edilizio del Comune di Faenza, ma che si attesta sull'altezza prevalente dei serbatoi già presenti nell'area e che pertanto i nuovi manufatti non costituiranno condizione atipica del profilo dell'insediamento.

a. SULLA CONFORMITA' ALLA PIANIFICAZIONE SOVRAORDINATA

Il rapporto ambientale contiene la verifica di conformità dell'intervento in oggetto rispetto alla pianificazione sovraordinata vigente. Lo stesso documento ne evidenzia la mancata conformità rispetto alla pianificazione urbanistica comunale in quanto i serbatoi di progetto superano l'altezza massima prevista dal RUE.

b. SULLA VALUTAZIONE DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

In adempimento a quanto previsto dall'art. 19 della LR 24/2017, per il caso in esame sono stati individuati quali soggetti competenti in materia ambientale: AUSL Romagna, ARPAE, Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, dai quali sono pervenuti i seguenti pareri allegati alla nota PG 2021/9054:

- Arpae, nota del 01/08/2022, con la quale esprime parere favorevole alla variante in oggetto;
- Consorzio di Bonifica Romagna Occidentale, nota del 23.06.2021 con la quale si esprime dichiarando che le opere oggetto di intervento *“non debbano essere oggetto di parere dello scrivente Consorzio”*.
- AUSL, nota del 06.04.2022, con la quale *“(…) nulla osta, per quanto di competenza.*

Il progetto è stato depositato per 60 gg. e non sono pervenute osservazioni.

c. PARERE SU COMPATIBILITA' RISPETTO AL RISCHIO SISMICO

In base a quanto previsto dall'Art. 5 della L. R. n° 19/2008, dal D.M. 11/03/1988 al punto “H” e dalle N.T.C. 17/01/2018 al punto “6.12” (fattibilità di opere su grandi aree) questo Servizio

VISTO

la Relazione geologica e sismica;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

per quanto di competenza, sulla compatibilità della variante urbanistica compresa nel procedimento in oggetto con le condizioni geomorfologiche del territorio in relazione al rischio sismico del medesimo.

Il presente parere è subordinato al rispetto delle seguenti prescrizioni da applicarsi in sede di progettazione esecutiva:

- *1: andranno seguite tutte le indicazioni fornite dalla Relazione;*
- *2: gli sterri e i riporti vanno ridotti al minimo compatibile con le problematiche dell'area;*
- *3: il valore di Vs30 e la categoria dei terreni di fondazione (qui riportata come categoria C) vanno riferiti non al piano di campagna attuale ma alla quota del presumibile piano fondale,*
- *4: andranno calcolati gli eventuali cedimenti post-sisma;*
- *5: si richiede la verifica delle necessità di regimazione idraulica dell'area e di un suo adeguato intorno alla luce di una verifica del rischio idraulico, e di conseguenza andranno realizzate adeguate opere di regimazione delle acque superficiali eseguite a regola d'arte anche sull'area di intervento.*

Il presente parere non esime inoltre dai seguenti obblighi:

- *rispetto della normativa prevista dal Piano di Gestione del Rischio da Alluvioni;*
- *rispettare ogni altra normativa vigente in materia.*

CONSIDERATO:

CHE ai sensi degli artt.33 e 34 della L.R. 20/2000 la Giunta Provinciale “può formulare riserve relativamente a previsioni di piano che contrastino con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello superiore”.

CHE le funzioni di organo esecutivo della Giunta Provinciale sono ora assunte in capo al Presidente della Provincia come stabilito dalla Legge 56/2014 (c.d. Del Rio) e ss.mm.ii.;

CHE le previsioni di cui alla variante in oggetto non contrastano con le prescrizioni, le direttive e gli indirizzi del vigente PTCP, sia nella sua componente paesistica che pianificatoria;

Tutto ciò **PREMESSO, CONSTATATO E CONSIDERATO**

PROPONE

1. DI ESPRIMERE parere favorevole alla variante urbanistica attivata ai sensi dell'art. 53 LR 24/2017 per installazione di nuovi serbatoi di stoccaggio oli vegetali in ampliamento all'esistente parco serbatoi (Z1) nello stabilimento produttivo di Faenza in via Granarolo n. 102.
2. DI ESPRIMERE, ai sensi dell'art. 19 della L.R. 24/2017, parere motivato positivo in merito alla sostenibilità ambientale Valsat della variante urbanistica attivata ai sensi dell'art. 53 LR 24/2017 per installazione di nuovi serbatoi di stoccaggio oli vegetali in ampliamento all'esistente parco serbatoi (Z1) nello stabilimento produttivo di Faenza in via Granarolo n. 102.
3. DI ESPRIMERE parere favorevole, relativamente alla verifica della compatibilità delle previsioni urbanistiche in esame con le condizioni di pericolosità locale del territorio, di cui all'art.5 della L.R. 19/2008, alle condizioni riportate al punto c. del “Constatato” della presente Relazione.
4. DI DEMANDARE al Servizio Programmazione Territoriale, gli adempimenti di competenza relativi alla pubblicazione sul sito web della Provincia dell'Atto, come indicato al comma 8 dell'art. 5 della L.R. 20/2000.
5. DI DEMANDARE al Servizio Programmazione Territoriale la trasmissione dell'Atto all'Unione della Romagna Faentina.

L'ISTRUTTORE DEL SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE
(geol. Giampiero Cheli)

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE
(arch. Fabio Poggioli)



Provincia di Ravenna

Proponente: /Programmazione Territoriale

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

su PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PROPOSTA n. 1212/2022

OGGETTO: COMUNE DI FAENZA - TAMPIERI FINANCIAL GROUP S.P.A. - PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 53 LR 24/2017 PER INSTALLAZIONE DI NUOVI SERBATOI DI STOCCAGGIO OLI VEGETALI IN AMPLIAMENTO ALL'ESISTENTE PARCO SERBATOI (Z1) NELLO STABILIMENTO PRODUTTIVO DI FAENZA IN VIA GRANAROLO N. 102.

SETTORE INTERESSATO

Il sottoscritto Responsabile del *settore* interessato ESPRIME ai sensi e per gli effetti dell'art 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Ravenna, 27/09/2022

IL DIRIGENTE del SETTORE
NOBILE PAOLO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20, D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii.)



VISTO DEL FUNZIONARIO

Proposta n. 2022 / 9321
del SETTORE TERRITORIO

OGGETTO: TAMPIERI FINANCIAL GROUP S.P.A. - PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 53 LR 24/2017 PER INSTALLAZIONE DI NUOVI SERBATOI DI STOCCAGGIO OLI VEGETALI IN AMPLIAMENTO ALL'ESISTENTE PARCO SERBATOI (Z1) NELLO STABILIMENTO PRODUTTIVO DI FAENZA IN VIA GRANAROLO N. 102 - DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DELLA CONFERENZA DI SERVIZI

Il Responsabile del Servizio

richiamati i commi 5 e 10 dell'art. 28 del del Regolamento generale di organizzazione degli uffici e dei servizi dell'Unione della Romagna Faentina che prevedono la competenza del personale dell'Unione ad intervenire sugli atti di cui il Comune sia ancora competente, benchè la funzione sia stata conferita.

con l'apposizione del visto di regolarità attesta l'assenza di qualsiasi interesse finanziario e economico o qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto con riferimento allo specifico oggetto del presente procedimento.)

Visto di regolarità a conclusione del procedimento istruttorio svolto.

Lì, 19/12/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
COMPETENTE
MARANI MAURIZIO
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)